

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.36 - 6.38 - 8.02 (1) - 10.11 - 12.04 - 16.27 - 17.23.

Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.51 (1) - 7.31 - 9 - 12.45 - 14.15 - 17.32 - 18.35.

Partenza da Bergamo per Milano via Treviglio: 4.45 - 6.7.38.8.45.9.50.12.10.13.16.3.18.22.19.30.2.20

(1) Solo alle domeniche.

Linea Piazza Brembana-Branzi: partenza da Piazza Brembana ore 9.20-16 - arrivo a Branzi 10.10-16.45 - partenza da Branzi 10.15-16.10 - arrivo a Piazza Brembana 6.20-16.

Linea Piazza Brembana-Olmo al Brembo-Averara: partenza da Piazza Brembana ore 9.20-16 - arrivo ad Averara 9.45-16.25 - partenza da Averara 5.50-15.20 - arrivo a Piazza Brembana 6.20-15.50.

Rassegna Religioso-Morale

L'Enciclica Agostiniana e il Congresso Eucaristico di Cartagine

Nella ricorrenza del XV centenario della morte di S. Agostino e del XXX Congresso Eucaristico S. S. Pio XI ha diramato al mondo una poderosa Enciclica nella quale, con la vivezza e precisione che Gli è solita, il Santo Padre passa come in rassegna l'opera vastissima di Agostino, traccandone spunti e applicazioni e ammonstramenti pratici per tutta la compagnia dei fedeli.

Commemorazione sapiente e magnifica questa Enciclica, che con volo d'aquila trascorre e tocca tutte le vette sulle quali han poggiato con sicura ascesa lo spirito e la dottrina del grande Vescovo africano.

Ed era giusto che la Patria del Grande Dottore S. Agostino vedesse le glorie di una moderna imponente manifestazione Eucaristica, con la partecipazione del Cardinale Legato del Papa e di numerosi cattolici convenuti da tutte le parti del mondo.

Cartagine terra di martiri
È il primo Congresso Eucaristico che si celebra in terra africana, e precisamente a Cartagine, chiamata dal Papa S. Leone IX, terra di martiri, poiché il numero dei martiri che nel suo anfiteatro versarono il sangue per la fede, non fu inferiore a quello di coloro che lo versarono in quello di Roma.

Eternamente gloriosi nelle pagine più belle della Chiesa africana, per tacere di altri moltissimi, i nomi delle sante Perpetua e Felicità, di S. Satoro e di S. Cipriano, del giovinetto S. Marione, delle tenere vergini Massima, Donatilla e Secunda, tutte tre ammirabili nella loro fermezza, ma specialmente Secunda, che spontaneamente vedendo condurre al Martirio le due compagne Vergini, dalla terrazza del suo palazzo corse in istrada e si unì a loro, e come loro ebbe mozzata la testa!

Esito trionfale

Riserbandoci di dare notizie più ampie nel prossimo numero, siamo lieti di annunciare che le prime notizie che giungono da laggiù, mentre il giornale va in macchina, sono consolantisime e assicurano al congresso l'esito più felice e trionfale. Fu un congresso di animi vibranti di fede e d'entusiasmo per Gesù Eucaristico, che non mancherà di portare in tutti i partecipanti non solo, ma in tutto il mondo quei frutti salutarissimi a cui tendono e sono diretti i Congressi Eucaristici.

La vera devozione a Maria

Una terza parte del caro mese Mariano è già trascorsa, e speriamo con un incremento e con un crescendo sempre più forte e continuo, della vera devozione alla Madonna.

Ma perché sia tale la nostra devozione, deve consistere e risultare di questi tre elementi: *Ammirazione e glorificazione - Preghiera - Imitazione.*

Dobbiamo ammirare e glorificare Maria, nella sua grandezza, nelle sue virtù, nella sua bellezza celestiale...

Ma come?
Ornando il suo altare, portandovi fiori, offrendo candele, ascoltando volentieri il sacerdote che ne esalta le grandezze, cantando le sue lodi...

Dobbiamo pregare Maria! Ogni giorno, o privatamente, o in fami-

glia, o in chiesa, secondo le circostanze, ogni giorno recitando il Santo Rosario, cantando le Litanie, ripetendo spesso devote giaculatorie...
Dobbiamo imitare Maria! Oh, questo, soprattutto importa: imitare Maria. Non saremo veri figliuoli e veri devoti di Maria senza l'imitazione delle sue virtù. Offriamo i nostri fioretti spirituali di mortificazione cristiana e di opere sane. Amiamo e pratichiamo l'umiltà, l'obbedienza, la purità!

Non passi giorno senza aver fatto qualche cosa per Lei, nel continuo sforzo di migliorare noi stessi colla pratica di dette virtù. Sarà la nostra una devozione veramente gradita a Maria, utile per noi, esemplare per il nostro prossimo.

Notizie Vaticane

Per il VII Centenario Antoniano
In occasione del VII Centenario Antoniano, che verrà celebrato con grandiosi festeggiamenti a Padova, il S. Padre ha mandato una sua augusta lettera di plauso al Ministro Generale dei Frati Minori.

1200 Maestri Cattolici dal Papa
Il Santo Padre ha parlato a 1200 maestri dell'Alta Italia convenuti a Roma in occasione delle vacanze pasquali.

Concistoro
Il Sommo Pontefice ha indetto per il 19 maggio corrente il Concistoro privato e quello pubblico per interrogare i Cardinali invitati sul loro voto per le prossime canonizzazioni dei Beati Teofilo da Corte e Caterina Thomas.

L'Inno pontificio
Il Papa ha incaricato il maestro Mascagni di comporre l'Inno pontificio.

L'Azione Cattolica in Alta Valle

Le Beniamine

Grave lamento
Parlando di Azione Cattolica non è infrequente sentirsi ripetere quelle note dolorose e poco confortanti di tanti e tanti: « È inutile parlare di azione cattolica », si dice, « dove poco c'è di fede, nessuna disciplina, anzi spesso ribellione alla autorità ».

« Sono ambienti difficili », dicono altri, « mancano buoni elementi », e perfino, ci facciamo compatire ». Così o press'apoco si suol dire per scusare la non partecipazione all'Azione Cattolica.

Facile rimedio

A simili difficoltà abbiamo già risposto diffusamente in altri articoli e non vogliamo ripeterci, ma ammessi pure, come del resto è facile, un oggettivo fondamento a queste scuse, non si può però negare che i rimedi non mancano. Ogni malattia ha le sue medicine per essere guarita, così ogni difficoltà avrà i suoi mezzi per essere tolta.

Sono elementi strani, terreno infelice? Ebbene prepariamo gli elementi ed il terreno. Non è vero che il terreno vergine lo si può coltivare a proprio talento? che le piante tenere e deboli si possono piegare ed assicurare a qualche rinforzo? Per noi, nell'Azione Cattolica, a queste similitudini corrispondono le Beniamine, che essendo facili alle prime impressioni si possono coltivare, pie-

gare, preparare con pazienza, intelletto ed amore, perché così ben avviate, domani saranno le giovani e le donne cattoliche.

Come si preparano e quale la loro influenza? La risposta al prossimo numero.

Per la vita delle Confraternite del SS. Sacramento in Alta Valle

La Santa Comunione

Era tempo: Ecco l'argomento caro e consolante. Queste parole, Dio con noi, Dio in noi, sono la meraviglia del cielo ed il mistero degli uomini. Sono però anche un pacifico possesso, perché quando Gesù Eucaristico s'abbassa fino all'uomo nella S. Comunione, l'uomo allora s'innalza fino a Dio e nulla di meglio può desiderare, non più piange e si attrista in tutti i suoi pensieri, ma gode e s'acqueta. Possesso per eccellenza la Santa Comunione fa del Creatore e della creatura una cosa sola, e quindi chi non l'ama e desidera con frequenza è diviso da Dio, si dovrebbe anzi dire è indegno della divisa di Confratello. Il desiderio ardente del Cuore di Cristo, i nobili intendimenti della Chiesa, la bella qualità di Confratelli del SS. Sacramento e lo stesso personale interesse dovrebbero infondere un grande amore alla Comunione frequente, quotidiana.

Il solenne invito

« Venite, cibatevi del mio pane, e bevete del vino che ho misto per voi ». Sono queste le parole consolanti di Gesù Eucaristico. Pane che è Cristo, il quale si è pure definito altre volte, « Pane vivo », « Pane disceso dal cielo », « Pane delle anime »: valore immenso, inestimabile, quindi infinito di tale Pane come pure è chiaro, palese ed affettuoso l'invito di cibarene ogni giorno.

Non è poca cosa la Santa Comunione! È Gesù che si dona a noi: il Redentore, il Maestro, il Taumaturgo operatore di miracoli, il Creatore di tutte le cose e per il quale ogni cosa fu creata, l'Omnipossente per natura, il Misericordioso per ineffabile bontà, l'Amatore appassionato che dichiarò essere sua delizia lo stare cogli uomini: Tesoro immenso so, pra tutti i tesori, ma non chiuso e tappato in uno scrigno, ma nostro, totalmente nostro, di tutti e di ciascuno di noi, solo che lo vogliamo, solo che lo desideriamo!

Ma chi è quel pazzo che respinge la moneta che può sfamarlo, vestirlo, farlo dovizioso?

Ma se il possesso di Gesù è così facile, se Egli stesso lo desidera e lo vuole, perché noi non voliamo ad esso con impazienti ali di Serafini?

Misteri della umana cecità, che va in cerca di beni lontani e caduchi e, nell'ansia cupa della ricerca, non si avvede di un bene vicino e perenne.

La santa Chiesa invece, i Pontefici, specie Pio X di s. m., invitano e chiamano i cattolici tutti alla Santa Comunione frequente e quotidiana.

E se a queste chiamate tutti dovrebbero rispondere, non è forse vero che i confratelli del SS. Sacramento lo devono in modo assoluto?

Se il Banchetto Eucaristico frequente e quotidiano è per tutti, è ovvio lo sia particolarmente per loro. I fratelli vivono e mangiano ogni giorno alla mensa del padre...

Il grande bisogno

E poi non è forse vero che se abbiamo il corpo debole, o affetto da qualche grave malanno, corriamo là ove la fama dice esservi un medico di grido o un apparato di cura che fa o potrebbe fare per noi? E si che i luoghi di cura e i medici di grido costano fior di quattrini!

Che cosa costa invece la S. Comunione? Soldi no di certo. Forse un piccolo strappo alla pigrizia di levarsi un po' più presto, il che, per alcuni, può anche non essere necessario. Ma pur facendo l'assonante osservazione che non pesa l'alzarsi presto quando si tratta di passatempo, di gite, di allegre compagnie,

dobbiamo anche ricordare che se il confratello del SS. Sacramento ha il dovere di ascoltare la S. Messa ogni giorno — come abbiamo altra volta dimostrato — è pressoché impossibile che non possa in essa fare anche la S. Comunione.

Oh ciechi che noi siamo! corriamo al possesso di Chi ci si offre generoso, e ci si offre ogni giorno, perché Egli sa che ogni giorno l'anima nostra ha bisogno d'un avveduto nocchiero e di un alimento che la sorregga a veleggiare nel mare della vita, ove è sempre, più o meno, mugghiar di bufera, la quale troppi ne inghiotte, perché noi non dobbiamo averne un benefico terrore.

Da una quindicina all'altra

In Provincia

Morto sul pulpito.

Il Parroco di Alzano Sopra, Don Alessandro Antonelli, sacro oratore assai apprezzato, mentre nella parrocchiale di Borgo S. Caterina stava per iniziare la predicazione, venne colto da male, e poche ore dopo, fra la costernazione dei presenti, cessava di vivere.

Con segni di grande lutto e cordoglio, la salma fu trasferita ad Alzano Sopra, ove si svolsero poi imponentissimi funerali, degni veramente della nobile figura dello scomparso, e vera manifestazione della stima e benevolenza che godeva in parrocchia, non solo, ma in tutta la diocesi.

Onorificenza.

S. E. il Prefetto Terzi è stato nominato grande ufficiale della Corona d'Italia.

Ci congratuliamo coll'illustre Capo della nostra Provincia per l'alta onorificenza, e così pure con il Cav. Cristini, Segretario Federale, per la sua nomina a Commendatore e con il Dott. Colombo e col Dott. Ricci, nominati parimenti Cavalieri della Corona d'Italia.

Una famiglia patriarcale.

A Nembro è rimasto vedovo di questi giorni, certo Cortinovis Attilio, il quale è il capo di ben 54 persone, di cui 33 tuttora viventi sotto la sua patriarcale autorità. Davvero questo è un esempio più unico che raro.

L'on. De Capitani a Bergamo.

Lunedì fu a Bergamo S. E. l'On. De Capitani per una visita alla filiale di Bergamo della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. Conferì con le autorità politiche, civili ed ecclesiastiche per un cordiale scambio di idee.

In Italia

La giornata del mare.

È stata festeggiata col varo di cinque nuove unità della nostra flotta: *Lo Zara* a Spezia, *l'Alberto da Giussano* a Sestri, *il Giovanni delle Bande Vere* a Castellammare di Stabia, *il Fiume* a Trieste ed *il Delfino* a Monfalcone.

La fiera campionaria di Milano.

Si è chiusa domenica 27 ed è stata visitata anche da S. M. il Re. La IX Fiera ha avuto 437 espositori e 1.635.000 visitatori.

I Sovrani accolti da entusiastiche manifestazioni

hanno visitato i lavori della nuova grande stazione di Milano.

Nozze

Con grande fasto si sono celebrate a Roma le nozze di Edda Mussolini col conte Galeazzo Ciano di Cortelazzo.

La IV Leva Fascista

è stata celebrata in tutta Italia, con grande solennità il 27 Aprile.

I prezzi dei tabacchi

sono stati aumentati. La via male per i fumatori; ma l'andrà bene per l'Esercito che deve fronteggiare impellenti necessità per spese di opere pubbliche.

Il tasso di sconto

delle anticipazioni presso la Banca d'Italia è stato ridotto al 6 per cento. Il miglior mercato del denaro favorirà indubbiamente la rinviata ripresa dell'economia nazionale.

Dall'Estero

FRANCIA

A proposito del Congresso Eucaristico di Cartagine.

Si è avuto un buffo attacco della Massoneria francese per bocca del socialista Gramant. Ha risposto efficacemente Briand, e l'interpellanza è stata... messa a dormire.

20 morti e 75 feriti

si devono deplorare a Parigi per incidenti automobilistici accaduti il giorno di Pasqua.

SPAGNA

I Reali di Spagna

hanno partecipato, a Siviglia, alle solennissime funzioni della Settimana Santa e di Pasqua, fatti segno a molte dimostrazioni d'affetto da parte della popolazione.

IN RUSSIA

La Pasqua in Russia

a differenza del Natale, è stata celebrata con una relativa libertà in tutte le chiese, in barba alle Lega degli Atei. Enorme il concorso nei singoli tempi letteralmente stipati di fedeli, anzi incapaci di contenerli.

Il tempo che fa

Leggendo i giornali si rileva come in tutta la penisola perdura il maltempo e l'atteso sole di primavera si fa troppo desiderare. Le seminagioni subiscono danni e vanno molto a rilento; anche da noi la campagna è molto in ritardo, sembra aspetti impaziente il momento di far pompa di sua veste, ma intanto ha lo squallore e l'impronta delle rigide burrasche che la flagellano. Basti dire che di quando in quando sui nostri monti si fa vedere ancora la neve.

Troppa acqua ormai, e continua... Sono lunghe e noiose e qualche volta intere giornate che si scuipano con indolenza nelle case guardando il cielo sempre minaccioso e la terra inzuppata d'acqua. Auguriamoci che il cielo si rassereni e la terra germogli erbe, fiori e frutti!



INTERESSI VALLIGIANI

Nuovi grandi lavori idroelettrici

La Società Alto Brembo perseguendo il suo lavoro di produzione di energia elettrica in Alta Valle Brembana, ha dato inizio in questi giorni all'impianto di altra grande centrale idroelettrica a Bordogna, una delle più grandi e moderne d'Italia, che avrà la potenza di HP. 66.000. Vi verranno installati tre gruppi turbina alternatori da 22.000 HP, ciascuno e si prevede che il funzionamento sarà pronto entro il 1931.

L'impianto di Bordogna (secondo salto dell'Alto Brembo) è composto dal bacino di compensazione della diga di Carona, che è una diga a gravità con 9 Km. di canale in galleria capace della portata di 11 mc. al secondo. A questo bacino di carico in località Cornello Marcio sopra Baresi all'altezza di m. 1080 s. m. fa capo un arduo piano inclinato che fiancheggerà due tubazioni blindate con 550 metri di salto.

La prima utilizzazione idroelettrica dell'Alto Brembo si concretò nell'impianto di Carona che ha un salto di 600 metri, con un bacino di carico di mc. 2.300.000 d'invaso (Lago di Sardegnana) e una potenza installata di tre gruppi da 15.000 KVA due dei quali già in funzione. Tutti i laghetti in queste vaste zone montane sopra Briansi, quali: Lago Valdifrat, Fregaboldia, Rotondo, del Diavolo, Pian del Becco, Marcio, Piano delle Casere, Colombo e Gemelli, della capacità complessiva di circa 22 milioni di mc. d'acqua vengono utilizzati e mediante canali collettori convogliati nel Lago di Sardegnana a quota più bassa che funziona da bacino di carico.

Grandi dighe di sbarramento furono costruite per sopraelevare il livello d'acqua naturale di altezze diverse da 14 a 35 metri ai laghi suaccennati. Le dighe costruite con tecnica moderna sono a gravità con pianta arcuata in armatura e calcstruzzo con una cubatura muraria da 40 a 50.000 metri cubi. Importante la diga del Lago Colombo ultimata lo scorso anno; verso il coronamento quella del Lago Sardegnana. La diga dei laghi Gemelli in corso di ultimazione costituirà la maggiore opera di sbarramento costruita per la sua mole e viene inserita fra le più importanti d'Italia.

I lavori vennero incominciati nel 1921 e superano di già la spesa di oltre 100 milioni di lire.

Amiamo e Consoliamo

Chi non ama è un morto che cammina!

C'è anzitutto chi ama solo il proprio vantaggio, il proprio benessere, solo quanto può renderlo lieto e felice... ed è l'egoista.

Ma se Gesù, il Divin Maestro, c'insegnò ad amare il prossimo come noi stessi, c'insegnò pure che non basta amare col pensiero, col desiderio; bisogna amare colle opere ed amar tutti gli uomini, indistintamente, siano o non siano della propria classe, della propria nazione, della propria fede.

Apriamo dunque l'animo nostro all'amore delle creature, consoliamo le tristezze altrui, il dolore sparso nel mondo e raccolto sui pallidi volti umani! miriamo in essi la nostra sofferenza d'ieri, quella forse di oggi o del giorno che verrà.

Una buona parola, una piccola premura, un incoraggiamento, una discreta interrogazione, un compianto possono avere virtù efficacissime.

Chi lottando, soffrendo, si sente amato, è salvo...

Pensiamo allo strazio muto di tanti cuori sotto ricche o povere vesti! al martirio d'un pensiero che solca fa fronte; alla desolazione di un segreto che trabocca da languide o fosche pupille; alla terribilità delle battaglie che si combattono sotto la composta calma del viso.

Questi dolori, queste sofferenze sono, per la fortuna vittoriosa, per la letizia spensierata, ammonimento alla fragilità umana; per noi, figli di Dio, sorgenti dell'amore che ci deve tutti affratellare. F. C.

Leggete e diffondete:
L'Alta Valle Brembana

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

"L'Alta Valle Brembana",
GRATIS AI MILITARI

Preghiamo i nostri CORRISPONDENTI e LETTORI di farci avere l'indirizzo dei militari dell'Alta Valle, ai quali manderemo GRATIS anche quest'anno il Giornale. Parimenti se hanno reclami da fare per mancato recapito, indirizzi o cambio di indirizzo, da effettuare ecc., si affrettino ad informare la Direzione entro il corrente mese di Maggio, perchè possa togliere gli inconvenienti e procedere alla seconda ristampa degli indirizzi.

Un gesto di spavalderia il Giornale gratis ai militari?

Niente affatto. Se il nostro Amministratore se ne accorgesse in tempo, il presente AVVISO forse non vedrebbe la luce.

Lo facciamo per uno scopo di bene, sicuri di trovare sempre l'AIUTO E L'APPOGGIO MORALE E MATERIALE degli amici Corrispondenti e Lettori.

LA DIREZIONE.

BORDOGNA

S. LUIGI e S. COLOMBANO. — Sono i due Santi che si è voluto festeggiare insieme, solennemente e devotamente nella domenica in Albis. La devozione che i Bordognesi nutrono per questi due eroi della vera vita cristiana, l'hanno dimostrata colla devota Communion generale del mattino e con la partecipazione alle sacre funzioni. A Messa Alta, durante la quale il Rev. mo Can. Negri di Bergamo fece risaltare con parola vivace e sentita la bella figura di San Luigi, quale buon soldato di Cristo, come pure ai Vespri eseguì scelta musica la Scuola di canto del maestro Rizzini, con la valentia che gli è riconosciuta in Valle. Dopo i Vespri lo stesso oratore tenne il panegirico del martire S. Colombano, di cui Bordogna si gloria di possedere il corpo. La solennità venne chiusa col bacio della SS. Reliquia.

BARESÌ

EMIGRANTI CHE PARTONO. — Un altro forte gruppo di emigranti è partito per la Francia, composto di Gervasoni Antonio, Isacco, Pietro, Bonetti Vincenzo, ecc. A tutti gli auguri nostri vivissimi.

DA GIORNI TROVAVSI AMMÀ LATO SERIAMENTE Bonetti Vincenzo fu Vincenzo, il quale dopo una alternativa di timori e di speranze, da giorni accenna a miglioramento. A lui pure dalle colonne del giornale gli auguri cordiali, nel mentre lo si raccomanda alle preghiere dei buoni.

FESTA DI S. LUIGI. — Celebrazza la seconda festa di Pasqua. Se non fu solenne, fu devota. Disse le lodi del Santo il R. Parroco di Fondra, il quale così chiuse solennemente la predicazione quaresimale, durante la quale fu sempre ascoltatisimo.

GITA RAGAZZI CANTORI. — A premio della loro assiduità, furono in gita il giorno 23 u. s. a Treviso, ove celebravasi solenne festa in onore del Patrono S. Giorgio, e nelle ore pomeridiane furono in visita al Santuario di Stezzano. Riusci la gita di comune soddisfazione e lode speciale vada alla Ditta Donati di Piazza Brembana per l'inappuntabile servizio.

FERVET OPUS. — Da quasi un mese sono iniziati i lavori del nuovo campanile... Da tutti i preparativi fatti si vede che la Ditta Brossoni non scherza; vuol essere una degna opera d'arte, che farà onore a lei ed ai Baresini tutti, i quali sono animati da uno zelo santo per la Casa di Dio. Coll'inizio dei lavori, sono incominciati anche i versamenti delle sottoscrizioni... Coraggio... avanti... chi pone mano all'aratro...

CARONA

MORTE IMMATURA. — Mentre tutt'intorno è un rigoglio generale di vita e di primavera, la morte colla sua inesorabile falce ha raggiunto e schiantato la giovane esistenza di Migliorini Severina Luigia, sposata Bagini, non ancora trentaquattrenne. Da quindici giorni era stata ricoverata all'Ospedale di Bergamo con qualche speranza di miglioramento;

del Sabato Santo, lasciava questo esilio per andare a festeggiare in Cielo la Risurrezione di Cristo Fadhini Leonilda.

Con Lei scompare un'altra di quelle figure di donne di fede profonda, che non conobbero mai debolezza, nè rispetto umano alcuno. Fin negli ultimi giorni di sua vita, già acciacosa e sofferente, dalla contrada più lontana del Pusdosso, si recava tutte le feste alla chiesa, sfidando talvolta i rigori e le intemperie della stagione. I funerali solenni e devoti dimostrarono quanto fosse venerata dai figli e parenti la cara Estinta, e di quanta stima circondata in paese e nel vicinato.

Facciamo le più sincere condoglianze ai parenti; e mentre raccomandiamo alle preghiere dei buoni l'anima effetta della nonna Leonilda, facciamo voti perchè i suoi esempi di vita sana e timorata di Dio siano tutti di stimolo ad una vita sempre più cristiana e devota.

OLMO AL BREMBO

VITA PARROCCHIALE (Ritardata). — I giorni della Settimana Santa, così pieni di mistero e di santa mestizia; le care feste Pasquali, così dense di esultanza cristiana, sono passati anche quest'anno, ridestando nei cuori dei veri credenti sentimenti di fede e di pietà, suscitando propositi di bene e nobili care soddisfazioni. Vogliamo sperare ed auguriamo che ciò si possa dire di tutti e di ciascun parrocciano nostro...

Nel giorno di Pasqua, prima della S. Messa solenne, nella nostra parrocchiale si è compiuta la cerimonia della benedizione, vestizione e iscrizione di 10 nuovi soci della Confraternita del SS. Sacramento, secondo il metodo del regolamento unico. Il pio rito ha lasciato nei nuovi postulanti ed in tutti i presenti la più cara e suggestiva impressione. Ciò varrà, speriamo, a richiamare in questa famiglia delle nobili guardie di Cristo Sacramentato, nuovi aderenti ed a risvegliare maggior fede ed amore per l'Eucaristia in tutti.

Ne avevamo una prova lusinghiera nella celebrazione dell'annuale Festa Eucaristica il Lunedì successivo, seconda Festa di Pasqua, riuscita quanto mai devota e solenne e di generale soddisfazione. La Confraternita del SS. Sacramento coi nuovi soci assolvetto assai bene il suo compito per tutta la giornata. Dalle ore 6 del mattino, ora in cui fu esposto il SS.mo, sul suo trono sfiorante di luci e di fiori, fino alle ore 7 di sera, fu continuo l'alternarsi dei fedeli, dai fanciulli agli uomini maturi, e delle Congregazioni ed Associazioni parrocchiali.

La funzione di chiusura riuscì degna corona della cara giornata paradisiaca, nella quale pregammo tanto con ardore per i presenti e per gli assenti, per i buoni e per i cattivi, per la Chiesa e per la Patria.

Vi portò la sua parola calda e convincente l'ex parroco Rev. do Dou Vavassori, Direttore dell'Eco di Ber-

Con soli S. C. 89
90 CENTESIMI
AL GIORNO
disporrete di
UN FONOGRAFO
Richiedete Cataloghi, Listini, condizioni
GRATIS alla Edison Bell
S.A.I. - MILANO, Via Manzoni, 31
allegando il presente avviso.

FONDRA

DECESSO. — All'età di 85 anni, dopo una vita semplice, laboriosa, santa, confortata dai carismi della Fede, circondata dal figlio, dalle figlie e dai nipoti nel pieno meriggio

Farmacia Consorziale di Olmo al Brembo

= diretta dal Farmacista Internazionale D. P. WEDENISSOW =

Medicinali garantiti, freschi e puri - Prezzi a tariffa minima - Accurata e scrupolosa precisione nella confezione di qualunque ricetta - Procura in giornata qualunque medicinale e specialità senza aumento di prezzo (!) - Massima serietà e onestà.

(!) Data l'enorme quantità dei prodotti sotto forma di specialità non è possibile che una Farmacia le possa avere sempre e tutte sottomano. La Farmacia di Olmo si impegna di provvedere in giornata, SENZA AUMENTO DI SPESA, si di porto che di corriere, quelle di cui fosse momentaneamente sprovvista.

Istituto e Clinica
D. Prof. Gavazzeni

BERGAMO
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervose

Cure speciali:
Diabete - Enterocoliti - Artriti
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO
DENTISTA
BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata
di denti e dentiere artificiali

SARTORIA
Begnisi Geremia

Piazza Brembana

Grande assortimento:
Stoffe da uomo e signora
per sposalizi - Cappelli - Camicie - Cravatte - Colli - Calze
- Calzature per uomini, donne
e bambini - Lane da materazzo - Crine - Filati - Costumi
per bambini

Prezzi da non temere concorrenza

Prof. Dott.
ARMINIO SEGUINI

Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma

BERGAMO

Piazza Cavour, 4

MALATTIE D'OCCHI

riceve per visite e operazioni

Lunedì - Martedì e Domenica

dalle ore 9 alle ore 12

Mercoledì - Giovedì e Venerdì

dalle ore 9 alle ore 17

Sabato dalle ore 14 alle ore 17

Facilitazioni speciali per i poveri

LAMPADE

PHILIPS
EDISON
TUNSGRAM

troverete presso

REDONDI

a

Buon Prezzo

Premiata Officina Fabbro - Meccanica

PIETRO GERVASONI

BORDOGNA

Meccanica Moderna - Torneria

SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano con bronzo campane e campanelli

gamo, la cui visita riesce sempre a tutti tanto gradita.

Gesù Eucaristico benedica quanti coll'elemosina o offrendo la cera, contribuirono alla buona riuscita di questa cara solennità, e corrahorì colla sua grazia i santi propositi par-

I NOSTRI COSCRITTI. — Sono otto in tutto, ma... contarono per cinquanta, in entusiasmo ed in allegria nei giorni d'attesa.

Essi sono: Reganoni Guido di Roberto; Gardi Bono di Luigi; Mostacchi Luigi fu Elia; Carletti Leone di Giovanni Arizzi Giuseppe di Pietro, Guerinoni Vittorio fu Vittorio, Guerinoni Rocco di Battista; Egman Antonio di Rocco. Ormai tutti hanno raggiunto la propria destinazione.

Non furono però solamente degli allegri e spensierati. Quando vogliono, sanno far vedere di saper fare le cose bene. L'indomani delle feste Pasquali vollero che si celebrasse una S. Messa per loro al Santuario dei Campelli. Essi così per primi conconsentirono all'attuazione d'un nostro vivissimo desiderio più volte manifestato, cioè, che ogni anno — come si costuma ormai ovunque — anche nella nostra parrocchia si abbia a celebrare una funzione religiosa per i coscritti.

Dopo la S. Messa il parroco rivolse loro opportune parole di saluto e d'augurio, affidandoli alla protezione della Vergine, perché, da veri italiani coscienti, sappiano sempre e dovunque essere dei buoni soldati di Cristo e della Patria.

ORNICA

GRUPPO UOMINI CATTOLICI. — In questi giorni sono state distribuite le tessere al davvero consolante gruppo degli Uomini Cattolici, che anche quasi, colla grazia di Dio si è formato.

ELEZIONI DEFINITIVE AL CIRCOLO FEMMINILE. — La zelante propagandista diocesana fu tra noi al 4 corr. m. e procedette alle elezioni per le cariche definitive del Circolo della Gioventù Femminile Cattolica, che da quasi un anno aveva la sua direzione provvisoria.

Che lo Spirito Santo fecondi del suo Santo Spirito le suddette opere di Azione Cattolica, e compia così un reale, fattivo, grande bene per la gloria d'Iddio, per bene degli aggregati e di tutta questa parrocchia.

PIAZZATORRE

SS. RELIQUIE E PRIMA COMUNIONE. — Novità sorprendenti ed emozioni particolari caratterizzarono quest'anno la festa delle SS. Reliquie. Abbinata alla simpatica funzione della Prima Comunione riuscì solenne ed imponente. Fin dal mattino lo scintillio delle spemliche, ma non mai viste divise, l'ilarità festosa di innocenti bimbi, l'interessarsi di genitori e padrini, la bella sfilata (erano circa 40), l'arrivo alla chiesa salutato dalle voci sonore dei sacri bronzi, lo svolgersi delle cerimonie alla presenza del Protonotario Apostolico, Mons. Re, visibilmente commosso, tutto rendeva bello ed interessante fin dalle prime ore questo lieto giorno.

Per la Messa solenne poi, sempre a 40 bambini della Prima Comunione, in divisa, si disponevano alla casa parrocchiale per accompagnare alla chiesa il Prelato, che, vestito degli abiti pontificali, circondato dal clero ed ossequiato dal popolo, entrava nel vasto e magnifico tempio per celebrare i sacri Riti.

Durante la Messa pontificale, accompagnata da scelta musica, ebbe luogo il discorso di circostanza, tenuto con valentia dal Parroco di Cusio, ascoltato con interessante attenzione.

Finalmente nel pomeriggio, cantati i Vespri, ancora una volta, dopo quarant'anni, le nostre Reliquie sono portate trionfalmente in processione, benedicensi ai fedeli, al paese, alle campagne, a tutto. Simpatico e commovente, per i grandi richiami, il fatto dei piccoli fanciulli della Prima Comunione, posti ai fianchi delle Urne durante la processione; simili a quei poveri piccini di Cartagine che cadevano in ginocchio ai piedi dei Martiri, mentre movevano in colonna dalla città per l'esilio, si avvinghiavano ad essi con le due mani e piangevano.

Non mancavano le piccole Beniamine in divisa, che il giorno stesso della loro Prima Comunione consacrarono il loro amore e la loro vita all'Azione Cattolica. Bene: è il primo seme gettato e non sarà inferon-

do. Bambini, stringetevi tutti alle urne dei vostri Martiri, alla Chiesa, al Papa che vi benedice e ricordate sempre questo faustissimo giorno.

PIAZZOLO

FRA GLI ANGELI. — Il giorno 18 Aprile volava fra gli Angeli Arizzi Zelmiro di Aquilino, di mesi 7. Gli sfortunati genitori, cui porgiamo vive condoglianze per la perdita, in poco più di un anno, di due cari angioletti, si confortano nel pensiero che si acquistano degli angeli tutelari in Cielo.

I NOSTRI AMMALATI. — Al presente nessuno è in condizioni gravi, ma da qualche tempo la salute pubblica lascia alquanto a desiderare.

Bianchini Luigia da tre giorni tiene il letto per una ostinata forma intestinale, e per sopraggiunta polmonite, che in certo momento fece temere una catastrofe. Furono avvertiti i figli all'estero, che accorsero premurosamente. Ora però è in via di guarigione.

Arizzi Maria in Molinari, dal Novembre scorso è sofferente per un male misterioso che non le permette di trovare sollievo né di giorno né di notte.

Molinari Ninetta, di Guglielmo, in seguito a contusione mal curata, è obbligata a letto con una gamba ammalata.

Il signor Maestro Arizzi Vittorio, convalescente, tira innanzi e spera rimettersi sempre più colla buona stagione. A tutti, i nostri migliori auguri.

PAESE DESERTO. — Fortuna o sfortuna?!... Ai posteri l'ardua sentenza! Noi, constatiamo intanto che coll'ultimo gruppo partito lunedì 5 corr., sono più di una ottantina i Piazzolesi che hanno varcato la frontiera in cerca di lavoro, e tre dei nostri giovanetti sono partiti per servizio militare.

A casa chi resta?... Dio accompagni e benedica tutti.

S. BRIGIDA

CRONACA SPICCIOLA. — Cattaneo Silvio di Battista (contrada di Carale), che da un anno è all'Ospedale di Bergamo, in questi giorni va proprio rimettendosi, e ricordando le lunghe pene sofferte si confortava nella speranza di poter fra poco ritornare fra i suoi cari monti ristabilito.

*** Per infortunio sul lavoro, Regazzoni Vittorio fu Francesco, alcuni giorni fa, dovette ricorrere alle cure dell'Ospedale di Bergamo, e purtroppo ne avrà per un po'.

*** Vennero a casa dalla Francia per malattia e indisposizione Calvi Matteo fu Battista e Genclotti Daniele di Santo. Hanno fatto bene a ricorrere all'aria ed al tetto natio, e giustamente essi sperano che le cure famigliari e soprattutto un congruo periodo di vero riposo, varranno a rimetterli in piena efficienza fisica e morale.

E' ciò che noi auguriamo ben di cuore a loro ed a tutti gli altri invalidi e convalescenti di S. Brigida.

S. MARTINO DE' CALVI PIAZZA BREMBANA

SBALZATO DAL TRENO. — Giorni sono, al controllore Bonacina, in servizio sulla ferrovia di Valle Brembana, è toccato un brutto incidente che per poco non gli costò la vita.

Il treno era al punto più accentuato della grande curva descritta dalla linea ferroviaria da Lenna a Piazza Brembana, quando, mentre transitava da una carrozza all'altra, fu violentemente sbalzato dal treno sulla scarpata che fiancheggiava questo tratto di percorso. Chi vide terrorizzato la tragica caduta, credette d'essere innanzi ad una disgrazia mortale, mentre il Bonacina riusciva ad alzarsi da solo, e, come constatò più tardi anche il medico, non ha riportato che alcune contusioni guaribili in pochi giorni.

VALNEGRA

GITA SCOLASTICA. — Anche quest'anno, per iniziativa del Preside delle Scuole Complementari, i nostri alunni effettuarono la gita scolastica annuale. Meta fu la Fiera campionaria di Milano. Un centinaio di alunni si trovarono la mattina del 16 p. p. sul piazzale della Stazione di Lenna, in attesa del treno che li avrebbe recati a Bergamo per proseguire poi per Milano con

tre comode autobus della Ditta Butti.

Erano allegri, contenti, smaniosi di arrivare a Milano per vedere il Duomo. I Professori della Scuola Complementare ed il Maestro Traïni, ai quali era affidata una squadra di alunni, furono larghi di spiegazioni, e la curiosità aumentava man mano che si attraversava Bergamo, Trezzo, Monza, Milano.

Alla Fiera! Chi ci può dire le meraviglie viste, le curiosità appagate, le impressioni avute? Il tempo ristretto non ci permise che una corsa attraverso i diversi palazzi che ospitano i campioni delle grandi industrie. Si sarebbe voluto vedere, toccare tutto, ma il tempo e l'appetito fecero cadere i nostri desideri.

Sull'ampio prato si consumò la colazione al sacco, ed in fretta perché altre visite erano in programma. Il Castello Sforzesco offrì agli alunni una pallida idea del materiale bellico usato nell'ultima guerra; il Duomo fece strabiliare, la cripta di San Carlo, aperta e visitata per l'occasione, udì le meraviglie; la Galleria, il Palazzo Reale, attirarono l'attenzione dei piccoli abituati al piccolo traffico dei nostri paesi. Una rappresentanza si portò anche a rendere devoto omaggio di fiori alpestri raccolti dagli alunni nei nostri boschi fiorenti, al monumento al Maestro della Scuola Lombarda caduto in guerra.

Il R. Provveditore agli studi gradì tanto il significativo omaggio e fece distribuire cartoline ricordo. Ma volgeva l'ora del ritorno, e ci ritrovammo tutti inquadri e disciplinati, stanchi sì, ma contenti di aver visto novità e cose che mai più forse si rivedranno dai nostri alunni. Prima di chiudere la gita, in gentile pensiero, si volle salutare l'egregio Podestà che non poté partecipare all'allegria dei suoi piccoli figli, e davanti al Monumento dei Caduti, l'allegra brigata si sciolse al canto degli inni della nostra giovinezza.

Un grazie agli organizzatori che tanto benessere procurarono ai nostri alunni, una lode a questi che con la loro disciplina seppero corrispondere alla non lieve responsabilità dei dirigenti.

LEVA FASCISTA. — Per chiudere degnamente la festa della Leva Fascista, dopo le funzioni in chiesa a Balilla del nostro Comune vennero raccolti nella palestra della Scuola Complementare, dove venne a loro proiettata una serie di vedute sulla Cina ed India, ed il loro Cappellano spiegò in modo facile e piano usi e costumi, soffermandosi nei confronti delle diverse religioni.

SOTTO I CIPRESSI. — Con grande concorso di parenti e compaesani sono stati celebrati i funerali di Paganoni Rinaldo, ventenne rapito quasi improvvisamente da crudo morbo all'affetto dei suoi cari e particolarmente a quello della mamma sua buona e laboriosa e del fratello. La testimonianza al dolore per la immatura perdita del giovane Rinaldo fu davvero imponente: parteciparono ai funerali non soltanto gli amici, ma altresì rappresentanze delle varie Associazioni e confraternite, nonché quella della locale Scuola parreggiata Gervasoni, dove la Signora Paganoni è occupata da molti anni in qualità di bidella. Alla famiglia, le nostre più vive e sincere condoglianze.

NOVITA'

Atto di Collaudo

« Il sottoscritto, adempiendo all'onorevole incarico avuto dal Rev. Signor Cariboni Don Carlo, Vicario Foraneo di Brembilla, di dare il proprio giudizio sulla restaurazione dell'organo della Parrocchiale (restauro eseguito dalla Ditta Piccinelli e Figli di Ponteranica), dopo accurato esame e sufficiente prova, dichiara che lo strumento corrisponde alle esigenze liturgiche ed è conforme all'odierna regola organica; è inoltre ben equilibrato per numero, timbro e calibro di registri, come si riscontrano nel progetto.

« La manticeira, sumiere e la meccanica funzionano nel modo richiesto, mentre il tocco del manuale e della pedaliera è leggero, pronto ed uguale, ciascun registro ha il suo timbro caratteristico, meritando speciale menzione: il flauto ed il concerto di viole.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-88
Borgo Santa Caterina
Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocapa)

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

AGENZIE

ALBINO - ALME' con VILLA - BRANZI - BREMBATE - CALCINATE - GALOLZIO - CAMIGNONE - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CASTELLI CALEPIO - CASTREZZATO - CISANO BERGAMASCO - CIZZAGO - GLUSONE - COLOGNE R. COLOMBARO - DELLO - ERBUSCO - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MONTICELLI BRUSATI - OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE - OSPITALETTO BRESCIANO - PALADINA - PONTE S. PIETRO - PROVAGLIO D'ISEO - ROCCA FRANCA - ROMANO LOMBARDO - RUDIANO SAIANO F. C. - S. GIOV. BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SERINA - SERIATE - SOLTTO - SONCINO - TALEGGIO - TRAVAGLIATO - TRENZANO - TREVIGLIO - URAGO D'OGGIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta tutti i giorni feriali ad eccezione del Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

CASA DI CURA Dott. CHEREGO

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
- Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 -
Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza
Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME' CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - GLUSONE - COLOGNO AL SERIO - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO ROSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
" Branzi " " Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87
Depositi a risparmio e c/c » 159.466.597,75

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

:: Assicurazioni collettive per gli
Impiegati Aziende private - Speciali
forme per Assicurazione operai ::

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia
Rami: Incendio - Infortuni -
Bestiame - Responsabilità Civile
Trasporti - Furti

Agente per l'Alta Valle Brembana
Signor Gambirasio Giovanni
Piazza Brembana

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

« Alla Spett. Ditta Piccinelli, una lode speciale per la meccanica per cui credo non abbia concorrenza. « Questo strumento è veramente degno di collaudo. « In fede, **Afonso Bettinelli** Maestro di Musica « Bergamo, 21 Marzo 1930 ».

Rubrica Missionaria

I raccapriccianti particolari del massacro di Mons. Versiglia e di Don Caravario

Già pubblicammo la notizia dell'assassinio del venerato Vicario Apostolico Mons. Luigi Versiglia e di Don Caravario, missionari Salesiani. Ecco ora i particolari dell'atroce massacro.

Mons. Versiglia si recava a Linchow per la Visita Pastorale. Era solito visitare le Missioni del suo Vicariato quasi ogni anno, ma le guerre e le perturbazioni di ogni genere, da quattro anni, l'avevano impedito di recarsi a Linchow. Neppure adesso il tempo era molto propizio a quella visita, ma Monsignore non credette di tardare più oltre, nel timore che ne scapitasse il bene delle anime. Lo stesso Missionario del luogo don Callisto Caravario era venuto a prendere il Vicario Apostolico. Il 24 Febbraio partivano da Shiu Chow per ferrovia, ed il 25, partendo da Lin-Kong-How, iniziavano il viaggio in barca che doveva durare circa una settimana. Viaggiavano con essi due maestri e tre maestre, recentemente diplomati, che si recavano alle loro famiglie, anzi alcune erano destinate a prestare servizio nella Missione di Linchow.

Sul meriggio dello stesso giorno, furono fermati da una banda di pirati che esigeva una grande somma per lasciare libero il passo, mentre i poveretti non possedevano che lo stretto necessario per il viaggio. I pirati non ammisero seuse, né intavolarono trattative. Disprezzando le buone parole e maniere del Vescovo, cominciarono ad inveire contro la Chiesa ed a bestemmare il Signore e pretesero di avere almeno le ragazze. S'opposero Mons. Versiglia e Don Caravario e tentarono di impedire ai pirati l'entrata sulla barca. Imbestialirono i malviventi ed a colpi di randello e di calcio di fucile fecero stramazzone al suolo le due vittime. Le maestre, spaventate, si avvinghirono a Monsignore, che impotente oramai a difenderle, cogli occhi accennava al Cielo. Le poverine furono strappate a forza dai briganti ed internate nella boscaglia, ove poi trascinarono anche Monsignor Versiglia e Don Caravario. Legatili, si abbandonarono al saccheggio ed alla spogliazione. Gli uomini della barca ed i due maestri erano tenuti a bada dai banditi coi fucili spianati. Raccolto il bottino, gettarono nel fiume o bruciarono quello che loro non avrebbe servito, poi ordinarono agli uomini di caricarsi il resto e di seguirli. I due maestri, incapaci di portare il grave peso, furono rilasciati e poterono ridiscendere il fiume sulla stessa barca, portando le prime notizie.

Intanto quei barbari, a colpi di fucile, troneavano la vita dei due eroi, che sarebbero ugualmente morti a causa delle gravi ferite, e se ne andarono col bottino e colle maestre, dopo avere pagato alcuni spettatori indifferenti perchè seppellissero i corpi dei due uccisi.

Il 27 Febbraio, dopo mille difficoltà e solo con l'intervento delle autorità locali, si poterono rinvenire le salme, che nel frattempo erano state trafugate dagli abitanti del vicino villaggio, per timore di venire coinvolti nelle responsabilità del delitto.

Le povere salme furono trasportate a Shiu Chow, dove il 13 Marzo ebbero luogo i solenni funerali, coll'intervento dei Vescovi vicini, di numerose rappresentanze delle Missioni vicine e del Governo cinese, rappresentato dal Mandarino di Shiu Chow con una compagnia di soldati che presentarono le armi, ed assistettero alla Messa Pontificale.

Fu quella dei funerali una grande giornata per la Missione. La Croce per la prima volta passò solennemente per le vie della città in un corteo imponente, mai visto, espressione della cattolicità della Chiesa, perchè vi presero parte Missionari appartenenti a ben undici differenti nazionalità, e fra l'ammirazione della popolazione che aveva appreso

con stupore come il Primo Vicario Apostolico avesse dato il proprio sangue per salvare le sue pecorelle. Fatto singolare e quasi prodigioso: il giorno 2 Marzo le Maestre ritornarono incolumi alla Missione dopo aver seguito i pirati nelle loro ridotte montane e senza aver mai assaggiato cibo, decise come erano a lasciarsi morire piuttosto che permettere a quei bruti di contaminarle. Tre degli autori dell'eccidio, da tutti, anche dai pirati deplorato, sono già caduti nelle mani della giustizia, ed anche questo è straordinario.

Il sepolcro del Buon Pastore, nella minuscola Cattedrale, ha una speciale eloquenza nel parlare al cuore delle pecorelle che furono sue...

Bergamo per le Missioni 7 milioni in 12 anni

Il movimento Missionario diocesano ha rassegnato il suo bilancio finanziario e morale per il 1929. Il to-

tales delle offerte raccolte assomma a L. 855.681,95. La somma offerta a testa è di L. 1.49.

Nel 1929 partirono da Bergamo per le Missioni n. 3 Sacerdoti, n. 1 Chierico, n. 2 Fratelli laici, n. 23 Suore Missionarie, che aggiunti a quelli che già si trovano sul campo dell'apostolato, danno la bella cifra di n. 105 Missionari e n. 302 Suore Missionarie: in tutto n. 407.

La Diocesi di Bergamo negli ultimi dodici anni ha dato ben 7 milioni per le Missioni.

Cambi, rendita e consolidato

Rendita 70 - Consolidato 81.52.
Parigi 74.73, Zurigo 369.25, Londra 92.635, Bruxelles 2.66, New York 19.043, Vienna 2.69, Berlino 4.552, Praga 56.525, Spagna 233.50.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo



ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (Banca Agricola)

BRANZI Riceputi Alessandro

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna
DENTISTA
S. MARTINO DE' CALVI-NORD (PIAZZA BREMBANA)
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11
PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre (sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA malattie
ORECCHIO - NASO - GOLA
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11
PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre (sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

Tutte le mode in ogni tipo a tutti i prezzi le troverete nel

CALZATURIFICIO

Renato Caporali

BERGAMO

Via Torquato Tasso, 22

Telefono 21-59

FOTOGRAFIE D'ARTE

STUDIO ART SACCHI

BERGAMO
PIAZZA CAVOUR 6
TEL. 21-74

FOTOGRAFIE DEI BAMBINI

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8
16 Succursali - 175 Filiali

DATI DESUNTI DALLA SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 1930

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 3.925.176.226,97
Portafoglio e titoli vari	» 1.763.876.104,51
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	» 2.021.082.716,49
Contanti e disponibilità a vista	» 335.916.213,30
Fondo di riserva a garanzia dei depositanti	» 274.650.167,42
Utili distribuiti in beneficenza al 1 gennaio 1929	» 12.512.405,88

OPERAZIONI

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - Libretti nominativi con servizio pagamento imposte e tasse - Conti correnti con assegni - Anticipazioni - Rapporti - Sconto cambiali e cedole - Incasso effetti - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui ipotecari - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno - Cambio valute estere - Servizio di Esattoria e Cassa Comunale dei Comuni di Milano, Cremona, Busto Arsizio, Lodi, Monza - Gestioni fiduciarie - Cassettine salvadanaio - Credito Fondiario - Sezione Credito Agrario

Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana)
aperta Martedì - Venerdì

Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910
SOCIETA ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO
Sede Sociale e Direz. Centrale: Agenzia di Città N. 1 - Sede propria - Telef. 4-76
BERGAMO - Piazza Municipio, 9 " " 2 - Città Alta - Sede propria
Telefoni: DIREZIONE 9-74 - UFFICI 9-97 " " 3 - Vallesse / Telef. 12-52
(Palazzo proprio) " " C. P. E. di Bergamo, N. 10

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONDIONE - CALUSCO D'ADDA - CASSAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 - DALMINE - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBIO (Sede propria) Tel. 29-6 - OSIO SOTTO - PONTE NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO (Sede propria) Tel. 19-6 - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI (Sede propria) Tel. 29-42 - SOVERE - TREVIGLIO (Sede propria) Tel. 1-04 - VERDELLIO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: di Città N. 1 - Via E. BASCHENIS - BONATE SOTTO - CARAVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COSTA VOLPINO - COZZATE - LOCATELLO - MEZZOLDINO - PALAZZAGO - PONTIDA - SPINONE DEI CASTELLI - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI DEL BANCO

Emissione di LIBRETTI DI CONTO CORRENTE a chèques.
Emissione di LIBRETTI DI RISPARMIO liberi e vincolati al portatore.
Emissione di LIBRETTI A RISPARMIO PICCOLO con cassetine.
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI pagabili in tutto il Regno.
Compra-Vendita di TITOLI DI STATO.
Pagamento CEDOLE e rimborso CARTELLE-ESTRATTE.
Cambio MONETE - BIGLIETTI BANCA - VAGLIA ed ASSEgni ESTERI.
Prestiti - Sconti e Incassi - CC. garantiti.

PRESIDENZA

Ing. GIUSEPPE LOCATELLI, Presidente CALDEROLI Dott. Cav. GUIDO, Segretario
On. Grand'Uff. Ing. Prof. FRANCESCO MAURO, Vice-Presidente
PELLEGRINI Prof. Dott. Comm. GIACOMO, Vice-Presidente Rag. Cav. Uff. GIOVANNI GOISIS, Direttore Generale

Le Succursali di OLMO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Sub-Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.
Quello di MEZZOLDINO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETA ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO
ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - OROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOTTELLO - ROMANO DI LOMBARDA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43 tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTE LE DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETA ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.090 interamente versato - Riserve L. 12.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: TORINO

FILIALI IN TUTTO IL REGNO

SCONTO di effetti commerciali ed agricoli
INCASSO di effetti, documenti, fatture, ricevute, ecc.
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI e VISTATI (fruttiferi) pagabili ovunque a vista e gratuitamente.
Emissione di ASSEgni IN VALUTA ESTERA (chèques).
BUONI FRUTTIFERI e BUONI AGRARI con interesse anticipato e variabile in relazione alla durata del vincolo e con facoltà di sconto prima della scadenza.
PAGAMENTO IMPOSTE, tasse, tributi, ecc.
CASSETTE DI SICUREZZA presso le principali Sedi a condizioni favorevoli per mezza di canoni e comodità di orario

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO - BORSA.

Rappresentante Legale del Banco di Napoli, per la Liguria e la Campania

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco
La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) Via Umberto I° - Telefono 29-20 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:
AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.
MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.
CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.